



Procura della Repubblica
presso il Tribunale ordinario di Milano

Circolare interna n. 16/2020

Il Procuratore della Repubblica e Il Dirigente Amministrativo

Vista le ordinanze n. 515 del 22 marzo 2020 e n. 517 del 23 marzo 2020 della Regione Lombardia,

vista la disposizione congiunta del Presidente della Corte d'Appello e del Procuratore Generale che regola, di conseguenza, gli accessi al Palazzo di Giustizia

DISPONGONO

che da martedì 24 marzo 2020 sino al 15 aprile 2020 il personale di magistratura, i VPO, il personale amministrativo e di polizia giudiziaria autorizzato ad accedere all'Ufficio è esclusivamente quello indicato nei presidi predisposti con le circolari di servizio.

Sarà quotidianamente verificata la presenza di soggetti NON di presidio, con la conseguente adozione delle eventuali e opportune iniziative sanzionatorie.

Coloro che sono di presidio, prima di recarsi in ufficio devono misurare in autonomia la temperatura corporea e compilare il modulo di autocertificazione allegato, che dovrà essere esibito e consegnato all'ingresso del Palazzo di Giustizia.

Le autocertificazioni, a fine giornata, saranno inoltrate tramite i Carabinieri al Procuratore Generale e lì custodite in ottemperanza della normativa sulla privacy.

Si rammenta che stati febbrili superiori ai 37,5 gradi vanno segnalati al proprio medico curante e impongono l'assenza o l'allontanamento dall'ufficio.

Sarebbe utile che tutti coloro che sono stati in ufficio, una volta rientrati a casa misurassero nuovamente, sempre in autonomia, la temperatura corporea al fine di monitorarla.

Queste disposizioni restano in vigore sino all'attivazione di termoscanner all'ingresso del Palazzo di Giustizia.

Si ribadisce che la permanenza in ufficio deve avvenire indossando guanti, mascherina e mantenendo le distanze di sicurezza tra le persone.

Milano, 23/03/2020

Il Dirigente Amministrativo
dott. Roberto Candido

Il Procuratore della Repubblica
dott. Francesco Greco

Il sottoscritto _____, nato il
_____ a _____ residente in _____
via _____, identificato mezzo
_____ nr. _____ rilasciato/a
_____ il _____, utenza telefonica
_____ consapevole delle conseguenze penali previste in caso di
dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di essere a **conoscenza delle misure di contenimento del contagio** di cui al combinato disposto dell'art. 1 del *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri* 8 marzo 2020 e dell'art. 1, comma 1, del *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri* del 9 marzo 2020 concernenti **lo spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale**, nonché delle ordinanze della Regione Lombardia n. 514 del 21 marzo 2020 e n. 515 del 22 marzo 2020;
- **di non essere sottoposto alla misura della quarantena**, di non essere risultato positivo al virus COVID-19 di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 8 marzo 2020, e comunque **di non avere temperatura corporea superiore ai 37,5°C, avendola misurata in autonomia.**
- **di essere a conoscenza delle sanzioni previste, dal combinato disposto dell'art. 3, comma 4, del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 e dell'art. 4, comma 2, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 8 marzo 2020 in caso di inottemperanza delle predette misure di contenimento** (art. 650 c.p. salvo che il fatto non costituisca più grave reato).

Le presenti dichiarazioni saranno custodite in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

Data,

Firma del dichiarante